

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA PIAZZA OGLIO-VIA PUCCINI” nel Comune di Montemurlo di Publiacqua SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 14776 del 15/10/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’eliminazione della componente reflua nera dalle tre condotte miste che attualmente confluisce nel vettore fognario cosiddetto “Agnaccino” e di conseguenza ai corsi idrici ricettori a valle, quali il “Fosso del Passaggio” e il “Torrente Agna”;

RILEVATO che la realizzazione dell’opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l’imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e rientrante al codice MI_FOG-DEP01_03_0051 (INTERVENTI STRATEGICI FOGNATURA);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto l’opera risulta da realizzarsi interamente in proprietà pubblica, per la regolarizzazione patrimoniale della stessa risulterà comunque necessario acquisire il diritto di superficie a favore di Publiacqua S.p.a. dall’Ente proprietario;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 49010 del 21/08/2024;

DATO ATTO che il proponente segnala l’urgenza di intervenire in relazione al completamento delle opere previste dal Master Plan Montemurlo-Agliana. Tale opera è propedeutica, infatti, alla completa eliminazione di scarichi fognari dal vettore fognario del Fosso Agnaccino;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14848 del 16/10/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato

Autorità Idrica Toscana

all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 30/11/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI MONTEMURLO
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia
 - SNAM RETE GAS SpA
 - TERNA SpA
 - FIBERCOP SpA
 - ENEL-Distribuzione SpA

Il giorno 30/11/2024, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 17/10/2024 è stato acquisito al prot. n. 14903 il contributo di **SNAM RETE GAS SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà di SNAM SpA. In considerazione della peculiare attività svolta da SNAM SpA, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di SNAM SpA e che, in difetto, sarete responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- In data 28/11/2024 è stato acquisito al prot. n. 17407 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PRATO E PISTOIA** in cui si rileva che l'intervento non ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e esaminata la relazione per la valutazione preventiva dell'interesse archeologico trasmessa da Publiacqua con nota prot. 49010 (ns. prot. n. 22030 del 22/08/2024), considerato il generale contesto geomorfologico e il livello di urbanizzazione dell'area, considerato tuttavia che la gran parte del tracciato ha una visibilità archeologica di tipo non riconoscibile, che la sola indagine di superficie o bibliografico-archivistica non permette di escludere la presenza di evidenze archeologiche e che nel medesimo della piana di Prato-Pistoia si sono avuti rinvenimenti archeologici non indiziati in superficie, tenuto conto della natura prevalentemente lineare dell'opera, la Soprintendenza non ritiene necessario attivare la procedura di verifica preventiva di cui all'art. 41, c. 4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), con le seguenti prescrizioni ai sensi dell'art. 5.1 delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico (dpcm 14 febbraio 2022):
 - i lavori di scavo da effettuarsi per la realizzazione dello scolmatore a valle della linea "A-A1", per la realizzazione dell'impianto di sollevamento e per la realizzazione delle linee fognarie a gravità e a pressione a partire dal metro di profondità siano seguiti in maniera continuativa e costante da personale archeologo specializzato, a spese e per conto della committenza dei lavori, con compiti di sorveglianza archeologica, scavo manuale delle eventuali strutture o stratigrafie d'interesse archeologico, redazione di una relazione di scavo con adeguata documentazione tecnico scientifica, sia grafica (piante, sezioni, prospetti) che fotografica, nonché il recupero degli eventuali reperti mobili, loro lavaggio e descrizione preliminare. Il professionista incaricato, il cui CV dovrà corrispondere a quanto previsto dal DM 244/2019, dovrà anche provvedere al conferimento al MiC dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template), in base a quanto previsto dalla Circ. 9/2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e secondo le indicazioni presenti al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. L'Ufficio della Soprintendenza provvederà alla supervisione scientifica delle attività di sorveglianza.
 - dovrà essere inviata alla Soprintendenza la comunicazione del nominativo del/dei professionisti incaricati dell'esecuzione delle operazioni sul campo, al fine di verificare la loro rispondenza a quanto previsto dal DM 244/2019, e di conoscere la data di avvio delle lavorazioni.

Autorità Idrica Toscana

- qualora durante i lavori si verificassero scoperte archeologiche o paleontologiche, anche di lieve entità, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004; artt. 822, 823 e 826 del Codice civile; art. 733 del Codice penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore l'Ufficio della Soprintendenza, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;

Alla data di termine del 30/11/2024 non sono pervenute le determinazioni di: **COMUNE DI MONTEMURLO, TERNA SpA, FIBERCOP SpA, ENEL-Distribuzione SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Publiacqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA PIAZZA OGLIO-VIA PUCCINI" nel Comune di Montemurlo predisposto dal Gestore Publiacqua SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 03/12/2024

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)